

## **COMUNICATO STAMPA**

### **"Alla ricerca del lavoro che si può trovare" Positivo il bilancio del mercato del lavoro della Provincia di Pistoia nel 1999 Trend confermato nei primi mesi del 2000**

Sono stati presentati dagli Assessori della Provincia di Pistoia Giovanna Roccella, al lavoro, e Luigi Giorgetti, allo Sviluppo Economico, i dati relativi al Rapporto dell'Osservatorio Provinciale sul Mercato del lavoro con i dati relativi al 1999, pubblicati in un fascicolo che si può trovare al Servizio Formazione Professionale della Provincia in via Tripoli 19 a Pistoia e sul sito [www.provincia.pistoia.it](http://www.provincia.pistoia.it) alla voce "formazione professionale" (sito costantemente aggiornato sui corsi di formazione e sui bandi provinciali relativi al settore).

Da sottolineare che secondo i dati dei corsi professionali del '98 si registra che, dopo il corso e entro due anni, hanno trovato lavoro 3 partecipanti su 4. Per valutare l'efficacia è stato fatto un questionario a 300 persone che hanno frequentato i corsi e hanno risposto in 273. Due anni dopo aver frequentato il corso dunque oltre 3 persone su 4 erano occupate, in oltre la metà dei casi con un lavoro stabile, il 20% con un lavoro autonomo e il 18% con un lavoro temporaneo. Il 55% di chi ha risposto al questionario ha risposto di aver trovato lavoro direttamente grazie al corso con le qualifiche attese. Ci sono poi corsi che hanno avuto una ricaduta occupazionale quasi del 100% in relazione a qualifiche come: Operatore Comunicazione Alternativa, Aggiustatore Manutentore Meccanico, Manutentore Impianti Termici, Progettista Architettonico CAD, Estetista, Agente e Rappresentante di Commercio, Operatore Forestale e Tecnico di Marketing.

Per quanto riguarda il piano di formazione professionale 1999, la Provincia ha effettuato una prima verifica a livello di efficienza: su 251 corsi programmati ne sono stati effettuati realmente 207, di cui 49 convenzionati, 68 riconosciuti, 41 autorizzati e 49 in gestione diretta.

“Nei primi nove mesi del 2000 gli iscritti al collocamento sono diminuiti del 6% - dice l'Assessore al Lavoro della Provincia di Pistoia Giovanna Roccella - dunque dobbiamo continuare ad investire nella formazione specializzata e anche, dove serve, nella riqualificazione. Durante tutto l'anno appena trascorso sono stati fatti molti colloqui di orientamento negli uffici territoriali del lavoro: 181 a Pistoia, 220 a Monsummano, 77 a Pescia per un totale di 478. Sono stati buoni anche i risultati del collocamento per portatori di handicap che ha visto oltre 70 persone nel 2000 trovare impiego in aziende pistoiesi. In questo modo vogliamo che la risposta dell'ente diventi sempre più personalizzata di fronte al cittadino, secondo la riforma del collocamento. Vorrei poi ricordare l'importante strumento rivolto ai giovani, organizzato da Provincia e Comune di Pistoia, “La Torre: informazioni e servizi per i giovani e il lavoro” (via Tomba di Catilina 20 tel. 0573 21636, mail [torre@comune.pistoia.it](mailto:torre@comune.pistoia.it)), attivo da poco più di un anno dove i ragazzi possono trovare informazioni sui percorsi scolastici e lavorativi e su tutte le nuove opportunità, offerte per esempio dalla tecnologia. Per esempio possono utilizzare

internet, consultare la gazzetta ufficiale e tutti gli altri collegamenti con altre realtà analoghe, possono lasciare annunci e venir aiutati nella compilazione del curriculum da usare nei loro contatti. I dati del dicembre scorso registravano 1260 utenti con un totale di 6.038 informazioni fornite che hanno riguardato i corsi di formazione della Provincia di Pistoia (662), i concorsi pubblici (1204), le inserzioni sui quotidiani (1577) ed il lavoro interinale (795)”.

Ecco alcune cifre che risultano dal Rapporto dell'Osservatorio provinciale sul Mercato del Lavoro:

- in relazione alla struttura dell'apparato produttivo risulta, da cifre Irpet (l'istituto regionale per la programmazione economica che conta le unità di lavoro), che dal 1997 le unità di lavoro a Pistoia e provincia sono in leggera crescita: fatto 100 il livello del 1996, nel 1998 eravamo a 100,5 e a 101 l'anno dopo. Queste cifre sono dovute a: diminuzione dell'occupazione in agricoltura, sostanziale stabilità in industria e discreta crescita nei servizi
- I dati dell'Ufficio provinciale del lavoro fino al settembre 2000 confermano una decisa ripresa dell'occupazione, dopo la flessione del 1999. Gli iscritti sono scesi del 6% nel 2000 rispetto al 1999 in tutte le categorie: disoccupati, persone in cerca di prima occupazione (-8,5%). Per quanto riguarda le età nel 2000 gli iscritti vedono una forte riduzione delle persone che hanno meno di 29 anni ma quelli sopra i 30 rimangono sostanzialmente stabili (prova di una maggiore difficoltà a ritrovare un nuovo lavoro quando ne hanno perso uno). Infatti diminuisce la quota degli iscritti da più di 24 mesi (dal 42,07 al 39,45%) e aumenta la percentuale degli iscritti dai 30 anni in su (da 53,12 a 54,68%) (soprattutto alle Sezioni di Montecatini, Pescia e S. Marcello)
- Le cifre circa gli immigrati riportano che nel corso del 1999 gli iscritti al collocamento sono stati 704, + 10,7% dell'anno precedente ( 377 maschi e 327 femmine, 450 hanno più di 30 anni) 604 hanno dichiarato di non avere alcun titolo di studio, 89 di avere il titolo di studio della scuola dell'obbligo. 432 sono operai generici, 181 sono iscritti per altre attività, 25 per l'agricoltura
- Per quanto riguarda la cassa integrazione c'è stato un aumento del 31% delle ore dato dal combinarsi di un incremento dell'82% degli interventi ordinari per gli operai, relativi ad andamenti produttivi negativi congiunturali, e da diminuzioni inferiori degli interventi straordinari legati a crisi strutturali, sia per gli operai (-75,26%) che per gli impiegati (-45,08%). In particolare la cassa integrazione aumenta nei settori meccanico, tessile, chimico, pelle, edilizia. Diminuisce nel legno, alimentari, vestiario e abbigliamento, cartotecnica.

**Pistoia 14 febbraio 2001**